



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale alle Opere
Pubbliche per la Lombardia e la Liguria
Sede di Milano



Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio ed Urbanistica
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

Prot. n. 9227

PROGETTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICA, CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI, DELLA S.P. N. 46 "RHO-MONZA", DAL TERMINE DELLA TANGENZIALE NORD DI MILANO (GALLERIA ARTIFICIALE) AL PONTE SULLA LINEA FERROVIARIA MILANO-VARESE (COMPRESO), CORRISPONDENTI ALLE TRATTE 1 E 2 DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VIABILITÀ DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE ESISTENTE A8/A52

L'anno duemilatredecim, il giorno 3 del mese di ottobre, alle ore 09:30
(03/10/2013 – ore 09:30)

In Milano, presso la Sede del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria in Piazzale Rodolfo Morandi n. 1, in esecuzione del decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria 25 luglio 2013, n. 7211, recante promozione della procedura di intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, a mente delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni, per la localizzazione ed approvazione del progetto dei lavori di riqualifica, con caratteristiche autostradali, della S.P. n. 46 "Rho-Monza", dal termine della Tangenziale Nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese (compreso), corrispondenti alle tratte 1 e 2 del progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52, ha avuto luogo l'incontro di concertazione, per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4) del summenzionato D.P.R. 383/94, disposto per la valutazione delle posizioni di dissenso rese da più amministrazioni comunali in sede di adunanza deliberante della conferenza di servizi, tenutasi il 30 settembre 2013.

Sono presenti i Signori:

Dott. Ing. Pietro Baratono	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (parte "Stato")	Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria
Dott. Natale E.M. Maione		Segretario Generale del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria Presidente della conferenza di servizi
Dott. Arch. Gian Angelo Bravo	Regione Lombardia (parte "Regione")	Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo - Direttore Vicario - Dirigente Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Urbanistica
Dott. Ing. Aldo Colombo		Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Dirigente Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie ed Aeroportuali
Dott. Sergio Perdiceni		Direzione Generale Territorio ed Urbanistica - Funzionario Struttura Pianificazione Territoriale
Dott. Ing. Paola Vigo		Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Funzionario Struttura Autostrade e Grande Viabilità
Dott. Arch. Francesco Bargiggia		Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Dirigente Struttura Autostrade e Grande Viabilità

Espleta le funzioni di segretario la **Sig.ra Enrica Martignoni**, componente dell'ufficio di presidenza della conferenza di servizi, la quale provvede all'estensione del presente processo verbale.

(Handwritten signatures)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale alle Opere
Pubbliche per la Lombardia e la Liguria
Sede di Milano



Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio ed Urbanistica
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

Introduce il Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche Ing. Pietro Baratono, il quale sottolinea la fondamentale rilevanza dell'incontro di data odierna, evidenziando, in particolare, la valenza strategica dell'intervento, nonché le risultanze della conferenza di servizi tenutasi lo scorso 30 settembre 2013.

Il Presidente della conferenza di servizi Dott. Natale E.M. Maione riassume le risultanze registrate in sede di conferenza di servizi, tenuto conto del sostanziale assenso degli enti interferenti e del giudizio positivo di compatibilità ambientale (con prescrizioni) reso dal Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, per il quale, con nota prot. n. 022145 del 27 settembre 2013, è stato preannunciato il perfezionamento del provvedimento connesso di VIA Nazionale, attualmente alla firma del Ministro. A livello locale le Amministrazioni Comunali, la Provincia di Milano e la Regione Lombardia si sono espresse come segue:

COMUNE DI MILANO	Pur non essendo direttamente interessato in via di competenza territoriale, ha espresso contributo afferente alla valutazione in termini di funzionalità viabilistica di tenore FAVOREVOLE
COMUNE DI BOLLATE	Parere disgiunto, di tenore FAVOREVOLE con prescrizioni per quanto afferente alla propria competenza territoriale sulla tratta 2; di tenore CONTRARIO sulla tratta 1, con richiesta di differimento dell'inizio dei lavori sulla tratta 1 (che interessa Paderno Dugnano), per promuovere l'interramento della tratta stessa
COMUNE DI CORMANO	Parere CONTRARIO , con richiesta di differimento dell'inizio dei lavori sulla tratta 1 (che interessa Paderno Dugnano), per promuovere l'interramento della tratta stessa
COMUNE DI NOVATE MILANESE	Parere disgiunto, di tenore FAVOREVOLE con prescrizioni per quanto afferente alla propria competenza territoriale sulla tratta 2; di tenore CONTRARIO sulla tratta 1, con richiesta di differimento dell'inizio dei lavori sulla tratta 1 (che interessa Paderno Dugnano), per promuovere l'interramento della tratta stessa
COMUNE DI BARANZATE	Pur non essendo direttamente interessato in via di competenza territoriale, formula richiesta di differimento dell'inizio dei lavori sulla tratta 1 (che interessa Paderno Dugnano), per promuovere l'interramento della tratta stessa
COMUNE DI PADERNO DUGNANO	Parere CONTRARIO
PROVINCIA DI MILANO	Parere FAVOREVOLE con prescrizioni
REGIONE LOMBARDIA	Volontà di intesa POSITIVA con prescrizioni

E' pertanto da considerarsi posizione prevalente registrata in conferenza di servizi quella di **assenso, con prescrizioni recepite dalla conferenza di servizi**, alla localizzazione ed approvazione del progetto per ciò che afferisce alla specifica competenza territoriale di ogni Comune chiamato ad esprimersi, eccezion fatta per i Comuni di **Paderno Dugnano** e di **Cormano**, i quali si sono espressi negativamente a priori.

Per quanto afferente alla posizione del **Comune di Cormano**, si evidenzia che lo stesso, ed in persona del medesimo soggetto delegato (Assessore Cionci), in sede di conferenza di servizi preliminare nell'adunanza deliberante del 22 aprile 2010 (processo verbale allegato al presente atto quale parte



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale alle Opere
Pubbliche per la Lombardia e la Liguria
Sede di Milano



Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio ed Urbanistica
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

sostanziale ed integrante), aveva reso parere **FAVOREVOLE**, rappresentando unicamente alcune osservazioni in ordine alla parte di tracciato ricadente sul proprio territorio. Tali osservazioni hanno avuto riscontro nel progetto posto in approvazione.

Di analogo tenore, nella medesima conferenza di servizi preliminare, la posizione del **Comune di Bollate**.

Il **Comune di Novate Milanese**, che in conferenza di servizi preliminare aveva reso parere sfavorevole, ha invece rivisto le proprie posizioni, disgiungendo il parere, che adesso risulta **FAVOREVOLE** con prescrizioni per quanto afferente alla propria competenza territoriale, **CONTRARIO** per quanto afferente al lotto 1, interessante il Comune di Paderno Dugnano.

Risulta implicito che il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, antecedentemente alla procedura di intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, avesse promosso, a suo tempo, conferenza di servizi preliminare per le finalità di legge, al fine di consentire ampia partecipazione al procedimento, ed ottenere dagli enti ed amministrazioni chiamate ad esprimersi le prescrizioni, indicazioni ed atti comunque denominati, quali condizioni per ottenere l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento.

Non può quindi che accertarsi che, in specie per quanto afferente al Comune di Cormano, il disgiungimento dei pareri resi in conferenza di servizi il 30 settembre u.s. ha operato una sostanziale difformità – palesemente contraddittoria – rispetto alle indicazioni rese in conferenza di servizi preliminare, fondamento per il quale il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche ha posto in sostanziale aderenza tutto il complesso dell'azione amministrativa volta alla riuscita dell'intero ciclo di realizzazione dell'opera pubblica, per la quale azione amministrativa ribadisce, anche a nome del Concessionario Autostradale, piena legittimità, riservandosi peraltro proprio in capo alle Amministrazioni che, allo stato, hanno preliminarmente concorso alla stessa azione amministrativa, ogni azione di tutela prevista dal vigente Ordinamento, in caso di insorgenza di eventuali danni derivanti dalla mancata localizzazione ed approvazione del progetto, anche rispetto allo stesso Governo, per effetto dell'inclusione delle opere nel novero delle infrastrutture connesse alla programmazione del Grande Evento dell'Expo 2015, che impegna l'intera Repubblica Italiana a precisi obblighi internazionali.

L'articolo 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, risulta essere stato riformato per effetto delle disposizioni introdotte con la conversione in Legge 28 gennaio 2009, n. 2, del Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185. Al suddetto articolato del Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere dichiarate di interesse statale è stato aggiunto il comma 4), che ascrive all'Amministrazione statale procedente, d'intesa con la Regione interessata, di valutare le risultanze specifiche della conferenza di servizi tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in detta sede, assumendo comunque la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera, qualora non siano state registrate posizioni di dissenso espresse da un'Amministrazione dello Stato preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità ovvero dalla Regione interessata, presupposto di adozione delle procedure di cui all'articolo 81, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, che permane in vigore.

Sulla questione della competenza, in termini giuridicamente rilevanti, si evidenzia che la stessa si intende come *"il complesso di poteri e di funzioni che esso esercita per legge per il perseguimento di fini pubblici. Essa ha anche una funzione delimitativa, individuando la misura delle attribuzioni spettanti all'organo"*.

Nel caso dei Comuni, la competenza si identifica quale **amministrativa**, e si esprime limitatamente al comprensorio di riferimento, nella **competenza per territorio**.

Risulta pertanto **inaccoglibile**, nel caso dei Comuni che hanno disgiunto il proprio parere rendendolo contrario per la parte afferente alla tratta I sul territorio di Paderno Dugnano, in quanto l'unica amministrazione di fatto competente risulta essere quella del suddetto Comune di Paderno Dugnano.

Sulla scorta delle valutazioni sopra esperite, e per l'ulteriore corso del procedimento connesso



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale alle Opere
Pubbliche per la Lombardia e la Liguria
Sede di Milano








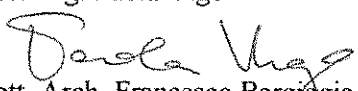

Regione Lombardia

Direzione Generale Territorio ed Urbanistica
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità

SI DETERMINA

- a) Di accertare che in conferenza di servizi non sono state registrate posizioni di dissenso espresse da un'Amministrazione dello Stato preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità;
- b) Di determinare, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/90 e successive modificazioni, applicabile al procedimento di che trattasi, l'**incompetenza** delle Amministrazioni Comunali di Milano, Bollate, Cormano, Baranzate e Novate Milanese ad esprimere parere per ambiti territoriali non ricompresi in quello di attribuzione *ex lege*;
- c) Di accertare pertanto, quali risultanze della conferenza di servizi, le posizioni prevalenti di **assenso** delle Amministrazioni in ordine alla localizzazione ed approvazione del progetto dei lavori di riqualifica, con caratteristiche autostradali, della S.P. n. 46 "Rho-Monza", dal termine della Tangenziale Nord di Milano (galleria artificiale), che ricomprende il progetto definitivo della variante alla tratta 2, per la parte afferente alla variante di attraversamento sotterraneo della linea ferroviaria Milano-Saronno.;
- d) Di confermare la **positiva volontà di intesa** fra lo Stato e la Regione Lombardia, in ordine alla localizzazione ed approvazione del progetto di che trattasi;
- e) Di conferire mandato al Presidente della conferenza di servizi di acquisire formalmente in atti della conferenza di servizi il presente documento, al fine di procedere alla formazione della determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera, previa comunicazione delle risultanze oggi condivise a tutti gli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, ove risultante applicabili ai fini del perseguimento delle finalità del procedimento principale, ascritto alle disposizioni del D.P.R. 383/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per parte "Stato":	Per parte "Regione":
<p>Dott. Ing. Pietro Baratenò</p>  <p>Dott. Natale E.M. Maione</p> 	<p>Dott. Arch. Gian Angelo Bravo</p>  <p>Dott. Ing. Aldo Colombo</p>  <p>Dott. Sergio Perdiceni</p>  <p>Dott. Ing. Paola Vigo</p>  <p>Dott. Arch. Francesco Bargiggia</p> 

Il Segretario Verbalizzante

Sig.ra Enrica Martignoni





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA LOMBARDIA E LA LIGURIA
Sede di Milano

Procedimento n. 119/2009

OGGETTO: Comuni di Milano, Bollate, Baranzate, Cormano, Novate Milanese e Paterno Dugnano (MI). Viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8 - A52. Progetto preliminare dei lavori di riqualificazione della s. P. n. 46 "Rho - Monza", tratto tangenziale Nord da Milano all'abitato di Baranzate. Conferenza di Servizi preliminare, ai sensi dell'articolo 14 - bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni.

**PROCESSO VERBALE
IIA ADUNANZA (DELIBERANTE) DEL 22 APRILE 2010**

L'anno duemiladieci, addì ventidue del mese di aprile, alle ore quattordici e trenta, presso la Sala delle Adunanze del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia - Liguria sede di Milano, in Milano - Piazzale Morandi n. 1, regolarmente convocata a termini di legge, si è riunita in seconda adunanza, ed in sessione deliberante, la Conferenza di Servizi, indetta con atto del Capo di Gabinetto prot. n. 15449 del 23 dicembre 2009, volta alle finalità di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 14 bis, per indicare quali siano le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Risultano presenti i Signori:

Nominativo	Ente Rappresentato	Qualifica
<i>Natale Maione</i>		Capo di Gabinetto
<i>Francesco Errichiello</i>	Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia - Liguria	Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche
<i>Ciro Napolitano</i>		Responsabile Unico del Procedimento
<i>Giuseppe Redaelli</i>	Comune di Milano Direzione Centrale Sviluppo del Territorio	Funzionario delegato
<i>Stefania Lo Russo</i> <i>Carlo Vaghi</i>	Comune di Bollate	Sindaco Consigliere delegato
<i>Corbazzi Pietro</i> <i>Piero Priserino</i>	Comune di Baranzate	Sindaco Assessore
<i>Massimo Cionci</i> <i>Gabriele Nunari</i>	Comune di Cormano	Assessore LL. PP. Funzionario delegato
<i>Lorenzo Guzzeloni</i> <i>Stefano Potenza</i>	Comune di Novate Milanese	Sindaco Assessore
<i>Marco Alparone</i> <i>Gianluca Bogani</i>	Comune di Paderno Dugnano	Sindaco Vice Sindaco

1

Nominativo	Ente Rappresentato	Qualifica
Giovanni Morini	Regione Lombardia	Funzionario delegato D.G. Territorio e Urbanistica
Paola Vigo		Funzionario delegato D.G. Infrastrutture e Mobilità
Mario Belloni	Provincia di Milano	Funzionario delegato
Serafino Martignoni Gianlorenzo De Vincenzi	Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa	Responsabile Direttore Tecnico
Giovanni Proietti Erika Garbusi	ANAS Uff. Ispettivo Territoriale Bologna	Responsabile Funzionario delegato
Bruno Galli	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi	Funzionario
Riccardo Gini	Parco Nord Milano Plis Balossa	Direttore Generale

Riconosciuta validamente costituita l'adunanza, il Dott. Natale E. M. Maione, nella sua qualità di Capo Gabinetto del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria sede di Milano, assume la presidenza della seduta.

Espleta le funzioni di Segretario della Conferenza la Sig.ra. Marcella Barbieri, Direttore Amministrativo, la quale provvede all'estensione del presente processo verbale.

Il Presidente:

- dichiara aperta questa seconda seduta di Conferenza di Servizi, dopo aver dato il benvenuto ai rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, così risultanti designati dagli Enti coinvolti nel procedimento,
- informa che onora l'adunanza il Sig. Provveditore Interregionale alle OO. PP. Per la Lombardia e la Liguria, al quale cederà a breve la parola per un intervento di sintesi, attesa la complessità dell'intervento e della particolare rilevanza, non solo da un punto di vista tecnico, ma anche da un punto di vista istituzionale sul territorio;
- rammenta ai convenuti che quest'ultima seduta della Conferenza dei Servizi preliminare avrà come obiettivo l'acquisizione di tutte le indicazioni che verranno successivamente prescritte in sede di procedura di individuazione e di scelta del contraente, da individuarsi con procedura di appalto-concorso, per la quale si è espresso favorevolmente il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Tali indicazioni porteranno, di seguito, acquisiti gli atti di progettazione secondo i successivi livelli di sviluppo di dettaglio, a successivo procedimento di Intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, a mente delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, per il definitivo provvedimento di approvazione del progetto, e la conclusione dell'iter autorizzativo anteriore all'esecuzione delle opere.
- passa quindi la parola al Sig. Provveditore.

Francesco Errichiello - Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria:

"Buon pomeriggio. Ovviamente saprete forse meglio di me quanto quest'opera sia importante ai fini istituzionali, ai fini della viabilità in Lombardia e in particolare per il periodo dell'Expo, motivo per cui siamo tutti qui riuniti. Stiamo esaminando un progetto preliminare, quindi cominciamo a ragionare sugli atti che ad sono a disposizione, fatta salva l'approvazione successiva del progetto, quando vi sarà, dove potrete verificare il rispetto delle prescrizioni che avete in questa sede espresso: ossia, la rispondenza del progetto esecutivo, del progetto definitivo alle esigenze che i vari enti da voi rappresentati hanno, come obbligo di legge, la necessità di verificare. Io, intanto, sono grato a tutti gli Enti, in particolare alla Regione Lombardia ed all'Amministrazione Provinciale di Milano, per l'assistenza continua che ci hanno prestato fino a farci conoscere, addirittura in anticipo rispetto alla seduta odierna, i contenuti delle loro valutazioni, delle loro prescrizioni che sono molto dettagliate, molto importanti e che condizioneranno in modo positivo la realizzazione dell'opera. Io sono consapevole che un'opera come questa non può trovare tutti d'accordo; è un'opera che apporta




sicuramente dei grandi benefici al territorio che attraversa e nello stesso tempo comporta dei disagi, dei disservizi e dei sacrifici che vanno affrontati. L'importante è che i benefici che essa apporti siano tali da compensare ampiamente i sacrifici che vengono chiesti al territorio. La Conferenza di Servizi è il luogo democratico in cui questo rapporto tra i costi-benefici ed i sacrifici che si devono affrontare vengono fra loro bilanciati, e ovviamente come in tutti i processi democratici il risultato finale non è necessariamente, come sarebbe auspicabile, una unanimità, ma è il risultato di un confronto dialettico fra opposte esigenze. L'importante, come dicevo, è che complessivamente i benefici superino, se possibile di gran lunga, i sacrifici che richiediamo. Io non vi sottraggo altro tempo perché questa è la vostra Conferenza, il mio ruolo, come quello del Presidente, è semplicemente quello del Notaio; io non ho una posizione personale da esprimere, non ho una valutazione in ordine a questi sacrifici da illustrare, ma sono gli Enti Locali, competenti a vario titolo, ad esprimere queste valutazioni. Vi ringrazio per il lavoro che state facendo."

Il Presidente ringrazia il Sig. Provveditore.

Fa constare e dare atto, anche in termini procedurali, che il provvedimento conclusivo di questa Conferenza dei Servizi, si attaglierà al disposto dell'art. 14 bis L. 241/90, come risultante attualmente vigente, ed in particolare questo consenso si esprimerà tenuto conto delle previsioni di cui al comma 4 dell'art.14 bis, ossia degli atti che attualmente vi sono a disposizione.

Fa constare e dare atto, in ordine cronologico dei pareri acquisiti in atti della Conferenza dei Servizi dalla data del 25/01/2010, cioè dalla prima adunanza a quest'oggi:

- 1) **Milano Serravalle** ha rimesso un atto del di **Plis-Balossa** che, sintetizzando, chiede il rispetto delle aree al verde e la realizzazione di un corridoio ecologico, sulla presente ipotesi di tracciato;
- 2) **Comune di Baranzate**, il 19/02/2010, ha ribadito i pareri e le posizioni sul progetto che sostanzialmente sono tese ad una modifica del tracciato;
- 3) **Comune di Cormano**, 19/02/2010, ha confermato il parere reso;
- 4) **Ferrovie Nord SpA**, il 26/02/2010, ha riassunto quanto precedentemente comunicato e ha rinnovato la sua disponibilità a risolvere in tempi brevi le interferenze, che il Presidente rammenta saranno trattate separatamente;
- 5) **Città di Novate Milanese**, in data 11/03/2010, ha comunicato una proposta di modifica sul progetto;
- 6) **Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare**, in data 17/03/2010, ha ritenuto, considerato che il progetto debba essere comunque assoggettato alla procedura di VIA nazionale, di dover rimandare l'espressione del parere al procedimento che si andrà a percorrere e alla conseguente attivazione della VAS;
- 7) **Comune di Paderno Dugnano**, con nota del 31/03/2010, ha rimarcato la sua posizione già espressa in precedenza;
- 8) **Regione Lombardia**, il 30/03/2010, ha rilevato che il progetto è soggetto a VIA e che è di competenza statale, a già anticipando parere favorevole sulla presente ipotesi di tracciato con le interferenze nel comune di Paderno Dugnano e in quelle con i corsi d'acqua, e quindi ha articolato un compiuto documento che sarà acquisito per quanto riguarda le prescrizioni che verranno poste per l'individuazione e la scelta del contraente;
- 9) In data odierna il parere di **ARPA Lombardia** che, tra le altre valutazioni espresse, ha sciolto anche il nodo rispetto all'applicazione del comma 3 dell'art 14 bis L. 241/90, ossia ha già puntualmente fornito le indicazioni alle quali lo studio di impatto ambientale dovrà adeguarsi nel prosieguo della procedura;
- 10) **Provincia di Milano - Settore Viabilità e Trasporti**, in data 20/04/2010, ha già rimesso e fatto acquisire in atti la delibera della Giunta Provinciale, la quale rende **parere favorevole** rispetto alla presente ipotesi di tracciato;
- 11) **Città di Bollate**, in data odierna, ha fatto pervenire un parere **sostanzialmente favorevole**, condizionato ad una proposta funzionale di mutamento di alcune parti del tracciato esistente che verranno, ovviamente, poi prese in considerazione.

Interviene un rappresentante del Comune di Novate Milanese, il quale chiede al Presidente perché non sia stato citato il documento congiunto presentato dai Comuni di Novate e Bollate con il Consorzio Plis-Balossa.



Il Presidente rasserena l'intervenuto garantendo che il suddetto documento sarà compiegato al verbale di Conferenza, quindi cede la parola al rappresentante della Provincia di Milano.

Mario Belloni - Provincia di Milano:

"La Provincia esprime parere favorevole al progetto oggetto della Conferenza dei Servizi, indicando alcune condizioni ai fini del rilascio nel progetto definitivo degli assensi dovuti. In particolare le condizioni sono che venga prolungata la galleria fonica prevista nel Progetto preliminare in Comune di Paderno Dugnano e, quale ulteriore opera di mitigazione del clima acustico, vengano realizzati interventi di abbattimento acustico a protezione degli insediamenti residenziali in via della quercia, via f.lli Rosselli, via Verga e via Orlando di Lasso, direttamente interessati anche dal rumore prodotto dai veicoli transitanti sulla S.P. ex 35 dei Giovi, Milano-Meda. Inoltre la Provincia chiede che sia realizzato, a cura e spese del concessionario autostradale, un collegamento con funzioni ciclo-pedonali di connessione ecologica tra le aree del parco locale di interesse sovracomunale della Balossa e le aree del parco delle Groane nei comuni di Novate Milanese e Bollate, al fine di connettere due aree verdi divise da una infrastruttura altrimenti invalicabile nell'unico corridoio residuo libero da edificazioni; sia inoltre mutata la classificazione amministrativa della S.P. 46 per consentire il trasferimento dell'attività di gestione al futuro concessionario senza costi aggiuntivi per la Provincia di Milano; sia individuata una risoluzione di tracciato alternativa come opera complementare di connessione tra la rotatoria sulla S.S. 44 bis e la rotatoria di Via Kennedy a Bollate valutando l'opportunità di collocarla in adiacenza ala tracciato principale. Tale proposta ricade peraltro all'interno del varco della rete ecologica individuata dal P.T.C.P. vigente e individuata anche nell'ambito della rete ecologica regionale quale elemento di connessione strategica tra il parco regionale delle Groane e il parco regionale nord Milano; Infine che siano previste nell'ambito del Plis della Balossa adeguate misure di compensazione atte alla realizzazione ed al consolidamento del ruolo ecologico del parco, con particolare riguardo alle opere inerenti il recupero e la ri-naturalizzazione dei corsi d'acqua le cui opere di scavalco dovranno essere dimensionate e progettate anche ai fini di potenziare i corridoi ecologici dei corsi d'acqua e dei corsi d'acqua minori con caratteristiche attuali di importanza ecologica individuate a loro volta dal P.T.C.P. vigente"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Comune di Milano.

Giuseppe Redaelli - Comune di Milano:

"Il Comune non ha modificato i pareri precedentemente espressi per la piccola parte che li riguarda, non essendo il Comune di Milano interessato territorialmente. Dunque il Settore pianificazione e mobilità aveva reso il parere favorevole alla soluzione proposta. Era stato rimarcato dal Settore Urbanistica Generale la necessità di variazione al PRG ed, inoltre, va rimarcato che si è in fase di adozione del PGT che sicuramente recepirà le mutazioni che saranno proposte sul tracciato. Si ritiene importante la risoluzione di tutte le problematiche legate a questo tracciato, poiché andrebbe incontro alle esigenze di altre realizzazioni che sono in itinere anche nel Comune di Milano e nei Comuni limitrofi come Expo o l'accordo per la città della salute, o ad altri interventi che saranno interessati dalla realizzazione di questi interventi. Per cui si conferma il parere espresso"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Comune di Bollate.

Stefania Lo Russo - Sindaco del Comune di Bollate:

"Nella precedente Conferenza di Servizi erano state presentate delle osservazioni da parte del Comune di Bollate e da allora l'Amministrazione è cambiata, ci siamo recentemente insediati ed è cambiata anche la posizione del Comune di Bollate. Abbiamo preparato una nota che presentiamo oggi, che verrà illustrata nel dettaglio dal Dottor Vaghi. Per quanto riguarda la documentazione presentata con un parere congiunto con il Comune di Novate e il Parco Plis Balossa devo rimarcare che è un parere antecedente, sottoscritto dalla precedente Amministrazione, per cui la nostra posizione è quella attuale presentata con la nota che vi preghiamo di allegare agli atti della Conferenza di Servizi"

La Conferenza acquisisce agli atti il documento come parte integrante del presente processo verbale.



Il Presidente cede la parola al Dott. Vaghi del Comune di Bollate

Carlo Vaghi - Comune di Bollate:

"Come detto dal Sindaco la Giunta Comunale precedente con una delibera del 3 marzo 2010 approvava delle osservazioni che poi sono scaturite in un documento congiunto. La nuova Amministrazione ha ritenuto di non confermare il contenuto della delibera, ma soprattutto il contenuto delle osservazioni legate a quel documento che chiedevano di realizzare una sola complanare a due corsie nel tracciato odierno di Rho-Monza nel territorio di Bollate, la formazione di un corridoio ecologico tra Parco delle Groane, Parco della Balossa, fra l'altro richiamando una delle osservazioni fatte dalla Provincia, la modifica progettuale, ed in particolare il ridisegno dello svincolo di via La Cava con l'adiacenza della complanare in quel tratto anziché il taglio di quella che gli strumenti urbanistici del Comune di Bollate chiamano area Bip di Cassina Nuova che poi va a riallacciarsi in una prevista rotonda in Via Kennedy, chiedeva poi la formazione di rotonde complete sulla neo disegnata complanare a una carreggiata in corrispondenza di Via Brodolini, Via Balossa a Novate in corrispondenza di Via IV Novembre a Bollate e soprattutto non facendo riferimento alla possibilità di accedere alla nuova A52, da Via Piave - Bollate in direzione Milano, in direzione variante Varesina, in direzione A8. Noi non riconosciamo più questi ultimi quattro punti. In breve nella nota chiediamo di confermare il ridisegno dello svincolo di Via La Cava garantendo quindi un accesso soltanto alla complanare in Via La Cava e non alla A52 in modo di garantire accessibilità alle frazioni di Cassina Nuova e Cascina del Sole. Siamo d'accordo sul richiedere il corridoio ecologico con il Parco della Balossa, confermiamo la richiesta di spostare la complanare nel tratto prima citato in adiacenza alla A52, chiediamo, tenendo che queste ultime nostre richieste non ci sembrano onerose dal punto di vista infrastrutturale, se possibile di contribuire, come opera di compensazione, visto che la A52 determinerà un incremento di traffico di attraversamento sul territorio, alle spese che il Comune di Bollate sosterrà per implementare il sistema di zona traffico limitato controllato da telecamere previsto dal piano urbano del traffico e che interesserà anche la viabilità adiacente almeno lo svincolo di Via La Cava"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Comune di Baranzate

Giuseppe Corbari - Sindaco del Comune di Baranzate:

"Purtroppo abbiamo avuto 8 mesi di vacanza di potere, ci siamo rimessi al lavoro 20 giorni fa, avevamo fatto delle osservazioni e ribadiamo che non siamo d'accordo sul fatto che non venga tutto messo in galleria e il fatto che ci siano sul nostro territorio due cantieri per i lavori, la riproposta della strada al confine tra Baranzate e Bollate. Queste sostanzialmente le cose che noi volevamo. La nostra richiesta è di fare un incontro ad hoc per puntualizzare queste cose, anche perché da quello che è stato recepito riguarda più il tratto di Autostrade per l'Italia e non questo di Serravalle. Per cui, dal momento che Autostrade per l'Italia sta ancora lavorando sul nostro tratto, chiederemmo un incontro anche con loro per riprendere i lavori dove li abbiamo lasciati. Abbiamo i verbali di tutte le riunioni tenute in Regione, partiamo da questi verbali e proseguiamo. A noi il tracciato spostato a Nord va bene, però vogliamo precisare alcune cose"

Il Presidente ringrazia, e ritiene, a titolo personale, che vi sia la massima disponibilità di questa Amministrazione procedente a venire incontro alle esigenze dell'Amministrazione Locale.

Il Responsabile Unico del Procedimento chiede la parola.

Ciro Napolitano - Responsabile Unico del Procedimento:

"Gli aspetti evidenziati dal Sig. Sindaco di Baranzate non riguardano il progetto in questo momento in capo ad ASPI, quindi evidentemente il parere rilasciato dalla vecchia Amministrazione non riguarda questa Conferenza di Servizi"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Comune di Cormano.

Massimo Cionci - Assessore del Comune di Cormano:



"Si conferma l'espressione favorevole precedente con alcune osservazioni riguardanti lo svincolo di Via La Cava che erano di modifica non sostanziale ma semplicemente per il miglioramento della viabilità. Il Problema che abbiamo, dato che lo svincolo è molto importante e riguarda due Comuni, per fare un'analisi, occorre verificare le richieste di un Comune rispetto ad un altro perché in ogni caso l'accoglimento di alcune indicazioni come le prescrizioni del Comune di Bollate poi hanno delle ripercussioni, oggettivamente, sul Comune di Cormano per quanto riguarda sia la viabilità sia l'attraversamento, e quindi le modifiche dal punto di vista viabilistico. Ora è evidente che qualunque Comune possa cercare di andare a mitigare quello che può essere anche l'impatto dal punto di vista dell'intensificazione del traffico, però dobbiamo veramente trovare un elemento di unione e di condivisione proprio perché non è che si possa scaricare il traffico sugli altri Comuni cercando di impedire l'attraversamento del proprio, e quindi dato che già Cormano ha subito questa situazione negli anni passati non è più disposta a continuare a subire, e quindi, pur non avendo grosse richieste poiché il tratto coinvolge il Comune in modo limitato, trattandosi di un nodo sostanziale giacché coinvolge più Comuni, si chiede di trovare un accordo, a partire dal contesto generale, perché se vi è una qualsiasi modifica di quello snodo è evidente che bisogna ristudiare la viabilità su tutti i territori limitrofi"

Il Presidente ringrazia, e sottolinea che l'intervento costituisce un'occasione preziosa per tornare a riposizionarsi sul fatto che in tale sede non si procede ad una approvazione definitiva dell'intervento progettuale né una sua definitiva localizzazione, ma più semplicemente il luogo d'acquisizione di atti di espressione di indirizzo che serviranno a questa Amministrazione procedente per avviare le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva di un intervento che si rammenta è inserito nella piastra EXPO del tavolo Lombardia, considerato intervento connesso con il grande evento di cui al DPCM 22/10/2008.

Chiede nuovamente la parola il Sig. Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche.

Francesco Errichiello - Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria:

"In ordine a quanto appena detto dal Dott. Maione, precisa che è vero che la presente è una Conferenza preliminare, ma è altrettanto vero che i pareri definitivi che gli Enti saranno chiamati ad esprimere in sede di Conferenza dei Servizi in Intesa Stato-Regione non potranno discostarsi molto dalle linee che in questa sede assegnate. Successivamente, quando ci sarà il progetto definitivo, potrete eventualmente modificare modestamente il parere espresso, ma senza stravolgimenti. Lo si rammenta per un'esigenza di chiarezza".

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Comune di Novate Milanese.

Lorenzo Guzzeloni - Sindaco del Comune di Novate Milanese:

"Si conferma quanto proposto unitamente alla precedente Giunta del Comune di Bollate ed al Presidente del Plis Balossa, e cioè la previsione di opere di interrimento, il corridoio ecologico Plis Balossa - Parco delle Groane, il tutto in funzione degli aspetti critici ambientali che il progetto, inizialmente, proposto, a nostro avviso, presenta. Con questa proposta si ritiene di porre la massima attenzione alle conseguenze di inquinamento che sono già molto alte. Dunque non si può far altro che ribadire quanto contenuto nel documento presentato lo scorso 11 marzo"

Chiede la parola l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Novate Milanese.

Stefano Potenza - Assessore all'Urbanistica del Comune di Novate Milanese:

"Ritengo che il documento congiunto, seppure acquisito, ma è stato attentamente analizzato, e me ne rincesce. I due Comuni ed il Plis della Balossa avevano presentato un vero e proprio progetto alternativo. Quindi la consistenza dello sforzo progettuale è molto spinto rispetto alle semplici osservazioni. Si è ancora disponibili ad affrontare le tematiche esposte dal Sig. Sindaco. Ovviamente si riapre il discorso con il Comune di Bollate nel quale gli svincoli andranno necessariamente rivisti in modo congiunto".

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Comune di Paderno Dugnano.



Marco Alparone - Sindaco del Comune di Paderno Dugnano

"E' chiaro che il Comune di Paderno Dugnano conferma il parere espresso nella precedente seduta. È un parere vincolato ad un'ipotesi di interrimento della parte di affiancamento alla Milano-Meda. Si è anche preso atto del progetto di fattibilità presentato dalla Provincia, che presenta delle complessità, ma si è consapevoli dell'importanza di questa proposta. Si ritiene che il progetto preliminare presentato non sia compatibile con il tessuto urbano della città. Il progetto preliminare non tiene conto assolutamente del "prezzo" che verrebbe a pagare il Comune di Paderno Dugnano, un "sacrificio" non tollerabile da un'intera comunità, in quanto qui non ci si limita ad attraversare un parco, qui si attraversa una parte fortemente urbanizzata della città. Abbiamo apprezzato lo sforzo di studiare un progetto di interrimento, che è stato uno sforzo ben fatto pur evidenziando delle complessità. Resta il problema di fondo che consiste nel fatto che il progetto presentato non tiene conto del nodo Paderno Dugnano che paga in termini di viabilità del Nord Milano un prezzo altissimo già da tanti anni (Milano-Meda). Adesso, per un bene superiore, ci viene chiesto di pagare un altro prezzo altissimo che oggi questa comunità non è in grado di poter sopportare, con una progettualità come quella che è stata presentata e pertanto si chiede di riesaminare il progetto riguardo il nodo di Paderno Dugnano, tenendo conto non solo delle generali esigenze della Rho-Monza, ma considerando gli aspetti di urbanizzazione già presenti".

Il Presidente ringrazia, e ritorna a cedere la parola al rappresentante della Provincia di Milano.

Mario Belloni - Provincia di Milano:

"Sulla base di una richiesta che era stata esplicitata dal Comune di Paderno Dugnano è stato istituito un tavolo tecnico che ha approfondito un'ipotesi di interrimento dell'asse di cui stiamo parlando. Questo approfondimento ha dato esito a uno studio di fattibilità, che è stato consegnato nel tavolo, e da cui abbiamo rilevato che non emergessero sostanziali benefici in termini di produzioni gas inquinanti e che, in conseguenza di questo, considerato quali erano gli altri elementi che rientravano come risultato dello studio e cioè maggiori costi e i tempi per la realizzazione dell'opera, le esigenze di mitigazione dell'impatto acustico potessero essere comunque conseguite attraverso la realizzazione di una galleria fonica, nonché con ulteriori opere di mitigazione. L'approfondimento c'è stato e il rilievo che l'Amministrazione Provinciale ha concepito è tale per cui il parere espresso è quello scaturito con la Delibera citata prima. Lo studio è stato messo a disposizione degli interessati per eventuali approfondimenti"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Concessionario Autostradale Milano-Serravalle.


Gianlorenzo De Vincenzi - Milano Serravalle:

"Si conferma quanto espresso nella precedente riunione, e cioè che questa è un'opera contenuta nel piano finanziario di Milano Serravalle, che è un concessionario dell'ANAS che risulta soggetto attuatore dell'intervento. Milano Serravalle richiama quindi tutti i contenuti di quello che era il progetto precedentemente approvato dall'ANAS. Milano Serravalle ha partecipato al tavolo tecnico con la Provincia di Milano per la redazione dello studio, e come già precedentemente esposto, sono emersi dei pro e dei contro. Quindi, si richiama quella che era la precedente approvazione dell'ANAS, quella che era la strada tracciata che peraltro era un progetto abbastanza completo e corredato da un SIA e che teneva anche conto di opere di mitigazione acustica e ambientale. Si rimanda alla precedente approvazione ANAS essendo un Ente concessionario dell'ANAS stessa".

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante di ANAS.

Giovanni Proietti - ANAS:

"Confermo il parere già formalizzato alla Concessionaria, data l'approvazione di un progetto preliminare presentato con uno studio di impatto ambientale con un piano economico già fissato. Noto che il progetto, in base alle esigenze anche giustificate di tutti viene stravolto, quindi ANAS attenderà l'ultimazione dell'iter progettuale di Intesa Stato-Regione per pronunciarsi nuovamente".



Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia.

Paola Vigo - Regione Lombardia (Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità)

"Non ho molto da aggiungere rispetto al parere dell'altra volta se non per quanto riguarda la tratta ASPI. La Direzione Generale che rappresento è disponibile a portare avanti il tavolo con Autostrade per l'Italia per quanto riguarda il confronto sul progetto, che ormai è in fase conclusiva sia a livello di progetto definitivo, sia a livello di studio di impatto ambientale. Per quanto riguarda la tratta Serravalle, è importantissima l'attuazione nei tempi EXPO, quindi qualsiasi variante che vada oltre questi tempi corre il rischio di finire nel nulla; si ripone quindi, a questo riguardo, molta attenzione"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Plis Balossa.

Riccardo Gini - Direttore Plis Balossa - Parco Nord Milano

"Ribadisco che il Parco costituisce un corridoio ecologico verso il Parco delle Groane da una parte e verso il Nord Milano dall'altra. Per realizzare concretamente questo occorre che non ci sia una strada sopraelevata come invece il progetto prevede oggi. E' chiaro quindi che tutte le modifiche devono andare in questo senso perché un corridoio ecologico a 12 metri di altezza è assurdo. Questa condizione modifica l'attuale tracciato e in questo senso andava la proposta congiunta dei due comuni con un interrimento della strada. L'altro elemento che non è emerso e che va aggiunto è legato sia al discorso delle complanari, sia al discorso del posizionamento della Rho-Monza è quello di uso di suolo del Parco; il Parco ha un consumo notevole di suolo con il tracciato attuale che con leggere modifiche di traslazione leggermente a Nord diminuisce notevolmente. E così anche per le complanari che se portate più a Nord faranno diminuire di parecchi ettari il consumo di suolo"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Consorzio di Bonifica Villorosi

Bruno Galli - Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorosi:

"Noi abbiamo diversi canali che attraversano la Rho-Monza anche se in questo momento non sappiamo quali sono gli interventi che verranno fatti sui canali e fermo restando che il Consorzio vuole valorizzare la rete di canali, intendiamo chiedere il mantenimento di tutti i canali con anche un controllo dei sifoni che attualmente ci sono. Esprimeremo un parere solo quando saremo a conoscenza degli interventi che saranno fatti sui canali"

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica di Regione Lombardia.

Giovanni Morini - Regione Lombardia (Direzione Generale Territorio ed Urbanistica):

"Sintetizzo, per punti salienti, l'espressione della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica di Regione Lombardia. Si articola su aspetti che coinvolgono problemi infrastrutturali, problemi di bacino, problemi VIA, dell'ambiente e del paesaggio. Per quanto riguarda gli aspetti infrastrutturali, aggiunge che sono state evidenziate delle interferenze con Ferrovie Nord Milano sul quale tracciato sono previste dei nuovi ingombri per il terzo binario. Premetto che Regione Lombardia predispone delle considerazioni di indirizzo rispetto a interventi che dovranno essere sviluppati nella progettazione successiva, in quanto siamo in presenza di un progetto preliminare e di un tavolo tecnico. Un'altra struttura che ha collaborato alla formulazione del parere è la struttura Pianificazione di Bacino locale che fa presente che il progetto interferisce con 4 corsi d'acqua e alcuni canali di bonifica e sui quali pone attenzione. In merito si rifà ad un'ampia relazione che costituisce il parere di Regione Lombardia. La struttura di valutazione di impatto ambientale fa presente che la procedura è soggetta a VIA e suggerisce una fase di orientamento tesa a verificare, con il supporto delle strutture Regionali di ASL e di ARPA, l'eventuale necessità di aggiornamento del SIA già predisposto"

Il Presidente ritiene opportuno aggiornare i partecipanti alla seduta dei contenuti del parere di ARPA Lombardia, acquisito in data odierna, con cui è stato compiutamente definito il tenore degli aspetti di cui faceva cenno l'Arch. Morini.

Torna a richiedere la parola il rappresentante della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica di Regione Lombardia.

Giovanni Morini – Regione Lombardia (Direzione Generale Territorio ed Urbanistica):

“Sì... segnalo che la Struttura Protezione Aria e Prevenzione Inquinamento della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente ha esaminato la documentazione fornita a corredo del progetto e ha rilevato che nella transizione tra ante e post operam esiste una modificazione dei limiti del rumore. In relazione a quanto rilevato mette in evidenza il problema e ribadisce che non devono verificarsi delle situazioni di modificazione ante e post operam e suggerisce delle valutazioni di mitigazione acustica adeguate. La Struttura Paesaggio della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica si riserva di formulare le opportune valutazioni nell'ambito della procedura VIA che dovrà essere attivata. In grandissima sintesi è l'articolazione del parere espresso in 5 pagine di Regione Lombardia su questo progetto preliminare”.

Il Presidente dichiara chiuso il dibattito, e ai fini istruttori, in particolare, evidenzia la necessità di operare – rispetto alle Amministrazioni/Enti chiamati ad esprimersi in sede di concertazione dell'Intesa Stato-Regione ex D.P.R. 383/1994 - verifica delle posizioni prevalenti sull'attuale ipotesi progettuale preliminare, che non prevede soluzione in interrimento come richiesta dai Comuni di Paderno Dugnano e di Novate Milanese. Cede la parola, per le dichiarazioni conclusive, al rappresentante del Comune di Milano.

Giuseppe Redaelli – Comune di Milano

“Rispetto all'attuale conformazione del progetto, tenuto presente che tutte le altre prescrizioni di contorno, si attagliano all'attuale ipotesi progettuale e quindi verranno poi trattate e definite più compiutamente in sede di progettazione definitiva e esecutiva a latere di appositi tavoli di concertazione che verranno comunque assicurati da questa Amministrazione per tutta la durata dei lavori.”

Il Presidente ringrazia e cede la parola al rappresentante del Comune di Bollate.

Carlo Vaghi - Comune di Bollate:

“ Il nostro parere favorevole è subordinato alla localizzazione delle complanari. Se le complanari fanno parte della localizzazione dell'opera anche il Comune di Bollate ha chiesto una modifica, se invece le complanari non fanno parte della localizzazione dell'opera crede che per la parte Paderno tutti siano d'accordo”.

Chiede la parola il Responsabile Unico del Procedimento.

Ciro Napolitano – Responsabile Unico del Procedimento:

“Questi temi può spiegarli ed approfondirli meglio chi ha sviluppato il progetto preliminare perché più puntualmente può dire se le complanari sono un qualcosa che completi il tracciato principale o qualcosa che eventualmente si aggiunge”.

Chiede la parola il rappresentante del Concessionario Autostradale Milano-Serravalle.

Gianlorenzo De Vincenzi - Milano Serravalle:

“Le complanari sono state originate dai confronti che ci sono stati ai tavoli fatti, in specie in quello fatto con la Provincia di Milano dove si sono incontrati con ogni Amministrazione Comunale e in più occasioni è stato ribadito che la Rho-Monza non è solo tracciato autostradale di 8 Km, ma vi sono 8/9 Km di strade complanari che da un punto di vista economico incidono sostanzialmente su quello che è il quadro economico. Queste richieste fatte dalle varie Amministrazioni erano state a suo

tempo concordate in quanto non conoscevamo quali erano le esigenze specifiche, in relazione anche a quelle che sono le attuali viabilità e le viabilità future dei Comuni. In sostanza, come gestori autostradali abbiamo realizzato quello che era l'asse principale dando poi un sistema di svincoli che si appoggia sulle complanari. Durante questo percorso alcuni Comuni ci hanno chiesto di chiudere degli svincoli, di aprirne degli altri, è stato fatto un confronto"

Il Dottor Vaghi del Comune di Bollate chiede, a questo punto, se il costo delle complanari rientra nel quadro economico.

De Vincenzi risponde affermativamente.

Il Presidente ritiene, allora, di espletare un ulteriore passaggio di verifica, ossia se le complanari sono direttamente connesse alla funzionalità ovvero se possono, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva, subire delle modifiche.

Prende ancora la parola Gianlorenzo De Vincenti, per Milano Serravalle:

"Chi fa viabilità e trasportistica si rende conto che nel momento in cui c'è uno svincolo autostradale e le strade locali non sono atte a poter ricevere quello che è il traffico veicolare. La risposta è insita, perché io non posso fare solo autostrade e non occuparmi del fatto che uno svincolo riesca a smaltire quella che è la portata veicolare. Quindi in molti casi le complanari sono atte a garantire questi percorsi e la scorrevolezza dell'autostrada stessa".

Interviene nuovamente il Dott. Vaghi, per il Comune di Bollate:

"Nello specifico è stata chiesta una traslazione del tracciato previsto, di un pezzo di complanare e l'eliminazione di uno svincolo sul tracciato dell'Autostrada per traslarlo solo sulla complanare in adiacenza. Vorrei sapere se questo è un aspetto da trattare con il progetto preliminare oppure se invece dovrà essere trattato in fase di progetto definitivo; a mio modo di vedere l'eliminazione dello svincolo fa parte del progetto principale".

Il Presidente assicura che questi sono aspetti che si possono differire in sede di progettazione definitiva esecutiva. Dichiarò concluso il dibattito, ed aprì, a votazione, la verifica delle posizioni prevalenti sull'attuale ipotesi progettuale preliminare, che non prevede soluzione in interrimento come richiesta dai Comuni di Paderno Dugnano e di Novate Milanese.

Comune di Milano: *"Non abbiamo proposte alternative rispetto al tracciato che è stato fatto per cui il parere è favorevole con tutte le prescrizioni a corredo"*

Comune di Bollate : *"parere favorevole subordinato"*

Comune di Baranzate : *"con le premesse formulate riguardo alla tratta ASPI, parere favorevole subordinato"*

Comune di Novate Milanese : *"parere contrario"*

Comune di Cormano : *"parere favorevole subordinato"*

Comune di Paderno Dugnano : *"parere contrario"*

Regione Lombardia : *"parere favorevole"*

Provincia di Milano : *"parere favorevole con le prescrizioni proposte nella delibera di Giunta Provinciale"*

Operata la verifica sull'ipotesi progettuale oggi in disamina, ed a prevalenza di posizioni favorevoli a fini procedurali, secondo il dettato normativo vigente, nonché acquisiti gli atti e le espressioni, il Presidente procede alle determinazioni conclusive del Consesso.

LA CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE

DETERMINA QUANTO SEGUE:

- 1) **Dare atto** dell'avvenuto compimento dell'istruttoria ex art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto preliminare dei lavori di adduzione al sistema autostradale esistente A8 - A52, riqualificazione della s. P. n. 46 "Rho - Monza", tratto tangenziale Nord da Milano all'abitato di Baranzate;
- 2) **Prendere atto** della prevalenza di espressioni favorevoli in ordine alla soluzione progettuale posta oggi in disamina, che non prevede ipotesi di interrimento nei termini proposti dai Comuni di Paderno Dugnano e di Novate Milanese;
- 3) **Prendere atto** del dissenso dei Comuni di Paderno Dugnano e Novate Milanese rispetto all'attuale soluzione progettuale;
- 4) **Accertare** che il completamento dell'iter autorizzativo verrà definito mediante successiva concertazione dell'Intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito allo sviluppo dei successivi livelli di dettaglio progettuali, per i quali l'Amministrazione procedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria, avvierà procedura di individuazione e di scelta del contraente con il sistema dell'appalto-concorso, avendo già ottenuto, in tal senso, espressione favorevole resa dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- 5) **Acquisire** in atti i pareri, gli assensi, le concertazioni, i nulla-osta, ovvero gli atti comunque denominati, risultanti formalizzati nell'intero arco dell'istruttoria di questa Conferenza dei Servizi, quali indicazioni per determinare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ed essere quindi compiutamente recepiti dall'Amministrazione Procedente ai fini della procedura di individuazione e di scelta del contraente.

La seduta è tolta alle ore 15,50.

IL SEGRETARIO

(Sig.ra Marcella Barbieri)

IL PRESIDENTE

(Dott. Natale E. M. Maione)